

FLAVIO GIURATO

Borgo San Dalmazzo (CN)

28 giugno 2002

Miracoli di Internet. Grazie al tamtam via rete, in una calda serata di fine giugno, decine di persone provenienti da Firenze, Milano, Genova e addirittura Lecce, si sono ritrovate a Borgo San Dalmazzo (CN) per ascoltare uno dei rarissimi concerti di **Flavio Giurato**, importante e innovativo cantautore lanciato negli anni '80, insieme a **Sergio Caputo**, dalla trasmissione televisiva Mr.Fantasy di **Carlo Massarini**. Dopo aver inciso tre dischi belli ma non premiati dal mercato, *"Per futili motivi"* (1979), *"Il tuffatore"* (1982) e *"Marco Polo"* (1984), Giurato è scomparso dalla scena musicale e si è dedicato a lavorare come regista per il cinema e la televisione. Nel 2002, a sorpresa, ha pubblicato *"Il manuale del cantautore"*, un CD con cinque brani nuovi, distribuito esclusivamente da Vitaminic. A giugno, però, grazie all'insistenza di alcuni amici, dopo anni di assenza dalle scene, è tornato a esibirsi live, introdotto dall'ottimo set dei **Ratarè**, quintetto di Cuneo. Imbracciata l'acustica, ed accompagnato ad un'altra chitarra da **Paolo Ghigo**, Giurato ha proposto come primi brani *Marcia nuziale* e *L'introduzione*, da *"Il Tuffatore"*, e *Il ron-*



done, da *"Per futili motivi"*. Quindi, lasciato solo sul palco, davanti ad un pubblico attento ed emozionato, ha regalato versioni indimenticabili de *L'ufficialino*, *Praga*, *Centocelle*, *Mi lang*, *La giulia bianca* (canzone ancora inedita e dedicata a **Pierpaolo Pasolini**, "e per gli esseri umani col cranio nel fango, io canto alla luna, alla luna"), *Ustica* (che termina con un grido, "Guà..."), le ultime parole incise nella scatola nera del DC9 Itavia), *Core Addannato*, *Marco e Monica*, unica canzone proposta da *"Marco Polo"*, e *Acqua Mineral*, canzone incompiuta, cui continua a lavorare da molti anni, presentata in una versione potente ed intensa.

Per ogni brano ci sono parole di introduzione, di spiegazione, scherzi e dialogo col pubblico. Per il finale rientra **Ghigo** sul palco, ed arrivano *Il tuffatore*, e ancora *Il rondone*. È un vero trionfo. Il Nostro sembra soddisfatto, ma è stanco e vorrebbe andare via. Ma non è possibile: il suo pubblico, che lo aspetta da anni, non se ne va, e lo obbliga a tornare sul palco, dove lui parla di sé, del suo lavoro per la televisione, della musica che ascolta. A questo punto il concerto è ormai diventato una magica serata tra vecchi amici che si trovano dopo tanto tempo, e, condividono una grande passione. Chiude riproponendo *Marcia Nuziale* e rimanendo circondato a lungo da tutto il suo pubblico, dal suo affetto, dalle emozioni, dai grazie.

Andrea Rossi